

Lettera commento a: [Ovvietà di fine anno di Mario Salmon.](#)

Ciao Mario,

ho sorriso leggendo il lapsus inglese "hangry" che suona "angry" ! Ben detto, anzi ben scritto. In media gli italiani cominciano ad "arrabbiarsi", troppo poco, troppo lentamente, sembrano addormentati. Scrivo spesso "RISVEGLIATEVI" !

Condivido la tua diagnosi. Quali azioni potremmo fare per avviare il risveglio e far progredire il nostro Paese? Ho in mente due priorità.

La prima è LA LOTTA ALLA CORRUZIONE: fattibile, ma deve essere diffusa, fatta da tante azioni. Don Ciotti sta facendo grandi cose, ma la resistenza dei gruppi di potere è enorme. I politici, purtroppo, sono fermi con l'eccezione delle proposte del M5S. Non sta succedendo nulla di concreto. Dobbiamo spingere con tutte le nostre forze, perché, secondo me, è una specie di tappo da togliere.

La seconda, a mio avviso, è la INTERNAZIONALIZZAZIONE, per diversi motivi; provo ad elencare i principali:

A. facciamo 480 miliardi di export, più o meno un terzo del PIL; non male; è una sorgente di ricavi che mantiene in piedi il Paese; senza export saremmo falliti da qualche decennio! E' nel nostro DNA. Possiamo andare su mercati che hanno crescite alte e altissime: USA (+5%, incredibile!), Brasile, Asia in generale, Australia, UK (+3% di PIL !!!). Il mondo cresce.

B: Il made in Italy è un valore per il nostro Paese, senza eguali. All'estero siamo apprezzati per molti prodotti; penso al "FOOD", alla MODA, al DESIGN degli interni delle case. Abbiamo "miniere" ancora da aprire ! Un esempio: la capacità di design e progettazione da parte di architetti e ingegneri. Personalmente mi sto impegnando con una ventina di liberi professionisti e di imprenditori, in una cornice di contratto quadro, per andare in Brasile nel 2015, con offerte distintive e competitive che coprono ambiti come: RESTAURO, ENERGIA ZERO, TRASPORTI per le URGENZE, INGEGNERIA PER LA MANIFATTURA. Apriamo cioè settori che non sono considerati MADE IN ITALY, anche se ci riconoscono alcune competenze uniche, come ad esempio nel restauro architettonico ed artistico.

C. Per andare all'estero dobbiamo imparare a collaborare; andare da soli è temerario, andare "insieme" è vincente.

POSSIAMO FARCELA, in tempi lunghi, applicando principi di donatività, di collaborazione, di coraggio.

Renzo